



Stefano Gross L'azzurro è arrivato terzo nello slalom svizzero di Adelboden

# HIRSCHER DOMINA COPPA DEL MONDO PIÙ VICINA

**L'austriaco** vince lo slalom di Adelboden e allunga in classifica. Terzo posto per l'azzurro Gross. Delude Razzoli fuori nella seconda manche

**LODOVICO BASALÙ**

lodovico.basalu@alice.it

**M**arcel Hirscher, 22 anni, sembra essere davvero l'uomo da battere nella coppa del mondo 2011-2012. L'austriaco, dopo il successo nel gigante di sabato, si ripete nello slalom, sempre ad Adelboden, tempio svizzero dello sci, incrementando il suo vantaggio nella classifica assoluta. Da qui a marzo, quando le contese finiranno, potrebbe tentare in effetti il colpaccio, pur se sulla carta è sfavorito dal fatto di non

disputare SuperG o libera, cosa che fanno altri suoi avversari pesanti, come Ivica Kostelic o Aksel Lund Svindal. Un Kostelic comunque sempre tra i migliori, con un secondo posto a meno di tre decimi dal vincitore.

Dietro al croato – ed è questa la buona notizia dopo l'analogo piazzamento di Blardone nel gigante – il nostro Stefano Gross, per la prima volta sul podio in una gara di coppa del mondo. Il 25enne della Val di Fassa è stato certamente favorito nella seconda manche dal temporaneo calare della nebbia e della nevicata che hanno caratte-

rizzato la giornata, condizioni climatiche che hanno invece penalizzato Moelgg e soprattutto Deville, visto che l'atleta di Moena, partito con il miglior tempo del primo round, è subito incappato in una serie di errori che lo hanno portato al classico salto di porta. «Ancora non riesco a crederci – il commento di Gross – e mi dispiace per Deville. Ma fa parte del gioco, uno esce e l'altro sale sul podio. Dedico questo risultato alla mia famiglia, che si è fatta in quattro per permettermi di fare la carriera di sciatore. A scuola ero un asino e ho mollato l'Istituto d'arte che frequentavo a

Pozza di Fassa per entrare in Finanza e dedicarmi solo allo sci. Oggi ho avuto la ricompensa per il lavoro fatto. Una dedica va in particolare allo ski-man, Giuseppe Bianchini, che per me fa un lavoro eccezionale».

#### PIAZZAMENTI

Per il resto gli azzurri raccolgono solo piazzamenti (18° Moelgg e 21° Roberto Nani che raccoglie i primi punti in Coppa). Fuori invece Patrick Thaler ma soprattutto – ancora una volta – Giuliano Razzoli, uscito dal tracciato nella seconda manche e lento nella prima. «Non riesco a reagire – ha detto il campione olimpico di Vancouver 2010 – anche se la spalla migliora, ma ho bisogno di allenarmi, per tornare in forma».

A questo punto è forse meglio che gli allenamenti dell'emiliano siano mirati alla prossima stagione, visto che in questa, eccetto il piazzamento ottenuto in Val Badia, sta raccogliendo solo delusioni. Ancora peggiori le prospettive per lo svizzero Daniel Albrecht, che tre anni fa, il 22 gennaio 2009, cadde rovinosamente a Kitzbuehel, restando in coma per quasi un mese. Ora pensa al ritiro, non ritrovando la forma di un tempo. Albrecht, 28 anni e un titolo mondiale in supercombinata, era tornato alle competizioni un anno fa, dopo una lunga terapia riabilitativa. ♦